

All. A)



**Comune di Quartucciu**

Via Nazionale n.127

09044 Quartucciu (Ca)

Sito Internet: <http://www.comune.quartucciu.ca.it>

**Segreteria Generale**

Prot. n. 2010 del 05-08-2010

Al Responsabile del Settore Gestione del territorio

Ing. Alessandro Cacciopoli

Sede

**OGGETTO:** Piano di classificazione acustica nel territorio comunale di Quartucciu.

Si comunica che, nei 30 (trenta) giorni successivi a partire dal primo giorno della pubblicazione dell'apposito avviso all'Albo Pretorio dell'Ente, avvenuta il 22.12.2009, non risulta pervenuta alcuna osservazione in merito al piano in oggetto.

Il Segretario Generale  
Dr. Giovanni Mario Basolu

A.B.

COMUNE DI QUARTUCCIU	
609698	23 GIU 2010
TIT. _____	CI. _____
FASC. _____	



**PROVINCIA DI CAGLIARI**  
 Copia fotostatica composta di N. 6 fogli  
 conforme all' originale depositato agli atti di  
 questa Amministrazione.  
 Cagliari, li 18/6/10  
 IL FUNZIONARIO

**PROVINCIA DI CAGLIARI-PROVINCIA DE CASTEDDÙ**  
 Settore Ecologia e Protezione Civile  
 via Cadello, 9/b- 09121 Cagliari

Al **Sindaco del Comune di Quartucciu**  
 Via Nazionale, 127  
 09044 Quartucciu

17 GIU 2010

Prot. n° 57621 USECPC

p.c. **Regione Autonoma Sardegna**  
 Assessorato della Difesa dell'Ambiente  
 Servizio Tutela dell'Atmosfera e del Territorio  
 V.le Trieste, 163  
 09123 Cagliari

Allegati n.3

Oggetto: **Piano di Classificazione Acustica (PCA) del Comune di QUARTUCCIU**  
 L. n. 447/1995, Legge Regionale n. 9/2006, d.G.R. n. 62/9 del 14/11/2008  
 Trasmissione nulla-osta

In riferimento all'oggetto si trasmette il nulla-osta sul Piano di Classificazione Acustica del Comune di Quartucciu espresso ai sensi della L.R. n. 9/2006 e della D.G.R. n. 62/9 del 14/11/2008.

Le Norme tecniche di attuazione ed il Regolamento Acustico dovranno essere approvate apportando le modifiche da attuare secondo le indicazioni delle Direttive regionali approvate con DGR n. 62/9 del 14/11/08 e della circolare esplicativa RAS, riguardanti, come meglio precisato nell'istruttoria allegata:

- i requisiti acustici passivi;
- l'autorizzazione in deroga per le attività rumorose all'aperto;
- la documentazione da presentare per l'impatto acustico e il clima acustico.

Si ricorda che il PCA definitivo, a seguito del nulla-osta allegato, deve essere inviato alla Regione Autonoma Sardegna - Assessorato Difesa Ambiente - indicata in indirizzo.

Distinti saluti

Cagliari 15/6/2010

Il Res. Uff. Inq. Acustico  
 Dr. Marco Canargiu

Il Responsabile U.O.C.  
 Dott. Biol. Maria Antonietta Piras

Il Dirigente  
 Dott. Ing. Andrea Monteverde



ALLEGATO N. 1 ALLA NOTA  
PROT. N. 53621 DEL 12/6/10

PROVINCIA DI CAGLIARI-PROVINCIA DE CASTEDDU  
Settore Ecologia e Protezione Civile  
via D. Cadello, 9/b- 09121 Cagliari

Allegato n.1

**NULLA-OSTA N. 6/2010**

**Piano di Classificazione Acustica (PCA) del Comune di QUARTUCCIU**  
L. n. 447/1995 - Legge Regionale n. 9/2006 - d.G.R. n. 62/9 del 14/11/2008.

Premesso che, con nota pervenuta agli atti con prot.n. 53336 del 4/6/2010, il Comune di Quartucciu ha provveduto a depositare presso questo Settore il Piano di Classificazione Acustica, approvato con delibera del Consiglio n. 58 del 12/11/09, al fine dell'espressione del parere di competenza da parte di questa Amministrazione.

Vista la relazione istruttoria allegata.


Preso atto della documentazione depositata relativa alla bozza di Piano e indicata nella relazione istruttoria.

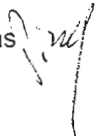
**IL DIRIGENTE DEL SETTORE ECOLOGIA**

**ESPRIME**

1. parere positivo - ai sensi dell'art. 57 della L.R. n. 9/2006 - sulla proposta di Piano di Classificazione Acustica del Comune di Quartucciu adottato con delibera del Consiglio;
2. a seguito del presente nulla-osta, il documento di approvazione definitiva del PCA da parte del Comune dovrà essere predisposto ai sensi delle nuove direttive Regionali di cui alla DGR n. 62/9 del 14/11/2008.

Cagliari 15/6/2010

Il Res. Uff. Inq. Acustico  
Dr. Marco Canargiu 

Il Responsabile U.O.C.  
Dott. Biol. Maria Antonietta Piras 

Il Dirigente  
Dott. Ing. Andrea Monteverde



PROVINCIA DI CAGLIARI-PROVINCIA DE CASTEDDU  
Settore Ecologia e Protezione Civile

Allegato n.2

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Oggetto: **Valutazione del piano di Classificazione Acustica del comune di QUARTUCCIU**

Premesso che

la Legge n. 447/1995 all'art.6 prevede che il Piano di Classificazione Acustica (PCA) deve essere predisposto e adottato dal Comune competente per territorio il quale deve anche provvedere al coordinamento degli strumenti urbanistici e dei regolamenti già adottati con il medesimo;

Il DPR n. 142/2004 regola le fasce di pertinenza acustica ed i limiti di immissione dovuto al traffico veicolare;

la Legge Regionale n. 9/2006 all'art. 57, comma 1, lettere b) e c) dispone che la Provincia competente per territorio esprime apposito parere sui PCA dei territori comunali e vigila sull'attuazione, da parte dei comuni, della classificazione del territorio comunale in zone acustiche;

con delibera n. 62/9 del 14/11/2008 la Regione Autonoma della Sardegna (RAS) ha predisposto le "Direttive regionali in materia d'inquinamento acustico ambientale e disposizioni in materia di acustica ambientale";

nelle direttive sopracitate vengono descritte le modalità e i criteri con cui predisporre il PCA e ribadisce al punto 25 della parte I che la Provincia competente per territorio deve esprimere il proprio parere sulla bozza di zonizzazione predisposta dal Comune.

Considerato che

tra la Provincia di Cagliari, l'Assessorato Regionale della Difesa dell'Ambiente ed il Ministero dell'Ambiente è stata raggiunta, nell'ambito del progetto DISIA, un'intesa, in base alla quale si è reso disponibile, per l'area costituita da 10 comuni dell'hinterland cagliaritano: Assemini, Cagliari, Quartucciu, Maracalagonis, Monserrato, Quartu S.Elena, Quartucciu, Selargius, Settimo S.Pietro e Sestu, un finanziamento per interventi in acustica ambientale;

con DGR n.48/15 del 18/11/2004 è stato previsto l'utilizzo dei fondi DISIA per l'elaborazione dei PCA dei comuni sopraccitati ivi compresa l'individuazione delle aree che necessitano di risanamento acustico;

tra la Provincia di Cagliari ed il Comune di Quartucciu è stato stipulato in data 30/06/2006, un accordo di programma, ai sensi dell'art.34 del Dlgs n. 267/2000, che prevedeva la predisposizione della bozza di zonizzazione acustica da parte della Provincia;

i piani di classificazione acustica sono stati predisposti tramite gara pubblica e affidamento dell'incarico alla RTI Microbel S.r.l. - Techne Consulting S.r.l. - Studio professionale Ing. F.M. Pisu (contratto Rep. n.5259 del 11/5/2007);

con nota prot. n. 77110 del 28/05/2008 è stato consegnato al comune di Quartucciu, con le modifiche apportate attraverso la concertazione e il confronto con i tecnici e amministratori comunali, i seguenti elaborati del PCA al fine dell'attivazione delle procedure amministrative di adozione:

- ✓ Tav. D01 Unità Acusticamente Omogenee
- ✓ Tav. D02-1 Infrastrutture di Trasporto Significative – Fasce di Pertinenza
- ✓ Tav. D02-2 Infrastrutture di Trasporto Significative – Fasce di Pertinenza
- ✓ Tav. D03-1 Classificazione Acustica Preliminare – Territorio
- ✓ Tav. D03-2 Classificazione Acustica Preliminare – Territorio
- ✓ Tav. D03-3 Classificazione Acustica Preliminare – Centro Urbano
- ✓ Tav. D04 Contatti critici residui
- ✓ Tav. D05 Quadro d'unione
- ✓ Relazione Tecnica Generale
- ✓ Norme Tecniche d'Attuazione e Regolamento Acustico
- ✓ Cd contenente gli elaborati citati in formato pdf e arcwiev;

con nota prot. n. 117104 del 27/8/2008 si è provveduto a sollecitare il Comune di Quartucciu ad adottare il PCA.

Visto che

con con nota prot. n. 25650 del 16/03/2010, l'Amministrazione comunale ha comunicato l'avvenuta adozione del PCA con DCC n. 58 del 12/11/2009 e successiva pubblicazione per 30 giorni sull'albo pretorio, attestando che nessuna osservazione da parte dei cittadini e del pubblico interessato è stata depositata

Tenuto conto

del tavolo tecnico svolto il 14/05/2009 con i comuni del DISIA, l'ARPAS, l'Assessorato della Difesa dell'Ambiente della RAS e la Provincia in cui si sono presi gli accordi operativi per l'integrazione dei PCA (verbale depositato agli atti con prot. n.43718 del 19/5/2009).

Viste

le comunicazioni del Comune di Quartucciu, pervenute agli atti con prot. n. 109889 del 30/12/2009, prot. n. 25650 del 16/3/2010 e prot. n. 53336 del 4/6/2010 costituite da:

- richiesta di parere sul PCA;
- attestazione che nessuna osservazione da parte dei cittadini e del pubblico interessato è stata depositata;
- DCC di Quartucciu n. 58 del 12/11/2009 di adozione del PCA modificato e integrato da parte degli uffici tecnici del comune e consistenti in:
  - Tav. D03-1 modifica della zonizzazione acustica di un'area in classe III, in località Is Seddas, in classe V inserendo adeguate fasce cuscinetto (classe IV), coerentemente con la variante del PUC n.6 (d.CC n.48 del 29/11/05) di riclassificazione di un'area agricola (E2) in industriale (D4) per attività di cui al d.Lg. 22/97;
  - Tav. D03-1 e D03-2 riclassificazione in classe II delle degli edifici destinati all'istruzione e alle funzioni religiose identificate con un cerchietto blu;
  - Tav. D03-1 e D03-2 individuazione delle aree all'aperto per manifestazioni rumorose temporanee, identificate con cerchietto rosso e di seguito elencate
    - ◆ chiesa di S.Isidoro e area di pertinenza
    - ◆ chiesa di S.Giorgio
    - ◆ chiesa di S.Pietro Pascasio e area di pertinenza
    - ◆ piazza A. Sunda
    - ◆ parco letterario "S. Atzeni" (compreso tra le v. Rosselli, delle Serre, Pertini)
    - ◆ cittadella sportiva (v. delle Serre)
    - ◆ palazzetto dello sport
    - ◆ giardino scuola elementare
    - ◆ area parcheggi centro commerciale "Le vele-Carrefour"

Per la localizzazione delle succitate aree si è tenuto conto dell'utilizzo storicamente consolidato, tuttavia, il provvedimento autorizzatorio del Comune dovrà prescrivere le misure necessarie a ridurre al minimo il disturbo ed i limiti temporali di validità della deroga.

Esaminata la documentazione sopraelencata e quella in possesso della Provincia si ricorda che il Comune dovrà

- ➔ adottare/approvare il PCA in via definitiva ai sensi della DGR n. 62/9 del 14/11/2008 che ha abrogato la DGR n. 34/71 del 29/10/01 (con la quale è stato adottato il PCA);
- ➔ modificare il Regolamento Acustico nella parte che riguarda i requisiti acustici passivi secondo le indicazioni previste nella DGR sopracitata e nella circolare esplicativa della RAS di cui si allega copia;
- ➔ modificare il RA nella parte che riguarda l'autorizzazione in deroga per attività rumorose all'aperto secondo le indicazioni previste nella DGR sopracitata e nella circolare esplicativa della RAS;
- ➔ modificare il RA nella parte che riguarda la documentazione da presentare per l'impatto acustico e il clima acustico secondo le indicazioni previste nella DGR sopracitata e nella circolare esplicativa.

#### Sintesi della valutazione

Esaminata la documentazione e gli elaborati sopracitati si conclude che Nullaosta ad esprimere un Parere Favorevole secondo le osservazioni sopracitate.

Cagliari 15/6/2010

Il Resp. Uff. Inq. Acustico  
(Dr. Marco Canargiu)





REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale dell'ambiente  
Servizio tutela dell'atmosfera e del territorio

Oggetto: Circolare esplicativa in merito alle "Direttive regionali in materia di inquinamento acustico ambientale", approvate con deliberazione della Giunta Regionale n.62/9 del 14 novembre 2008

**Premessa**

Questa circolare intende chiarire alcuni dubbi interpretativi riguardanti le direttive in oggetto in risposta alla richiesta avanzata dall'ordine degli ingegneri della provincia di Cagliari e fornire altresì qualche indicazione utile alla redazione dei regolamenti comunali in materia di acustica.

**1. Requisiti acustici passivi degli edifici**

In base alle suddette Direttive, i progetti relativi a concessioni edilizie per la realizzazione di edifici ad uso abitativo devono essere elaborati nel rispetto dei requisiti acustici passivi per gli edifici civili stabiliti dal D.P.C.M. 5 dicembre 1997 e a tale scopo è necessario allegare una serie di documenti relativi agli aspetti acustici dell'edificio.

L'iter procedurale specificato al paragrafo 3 della parte VI non fornisce alcuna indicazione specifica circa la figura professionale abilitata a redigere la suddetta "documentazione relativa agli aspetti acustici" perchè si considera tale attività come rientrante nella sfera delle competenze del "progettista", cioè del professionista al quale la legge attribuisce la competenza necessaria a redigere il progetto di un edificio ad uso abitativo. In particolare, non si ritiene necessario che tale documentazione sia firmata da un professionista che abbia maturato la qualifica di "tecnico competente in acustica ambientale".

Peranto le Amministrazioni comunali, in sede di rilascio del permesso di costruire di un edificio ad uso abitativo, dovranno accertare la presenza all'interno degli elaborati di progetto della "documentazione relativa agli aspetti acustici" e firma di un professionista abilitato, ma non potranno pretendere che tale documentazione sia firmata da un "tecnico competente in acustica ambientale".

È invece espressamente richiesta l'opera del "tecnico competente in acustica ambientale" nel caso della certificazione che attesta la rispondenza "in opera" dei requisiti acustici passivi di un edificio di tipo abitativo, in base a quanto previsto dal D.P.C.M. 5 dicembre 1997.

Come indicato nelle suddette Direttive regionali, "ai fini del rilascio della certificazione di abitabilità, ad opera ultimata il direttore dei lavori assevera l'agibilità dell'immobile dichiarando il rispetto dei requisiti igienico-sanitari dell'opera realizzata, ivi compreso il rispetto dei parametri acustici individuali nel D.P.C.M. 5 dicembre 1997.

A tale scopo allega una certificazione rilasciata da un tecnico competente abilitato che attesta, la rispondenza dei requisiti acustici delle sorgenti sonore interne, dei requisiti acustici passivi degli edifici e dei loro componenti in opera, in relazione a quanto stabilito nel suddetto D.P.C.M. 5 dicembre 1997."

A tal proposito, si precisa che tale certificazione ovviamente non dovrà limitarsi ad una semplice attestazione da parte del tecnico competente ma dovrà comprendere una serie di misure atte a garantire il conseguimento in opera delle prestazioni richieste dalla legge in vigore.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale dell'ambiente  
Servizio tutela dell'atmosfera e del territorio

La certificazione rilasciata dal tecnico competente potrà quindi articolarsi come segue:

- relazione esplicativa relativa alle attività di misura eseguite;
- misure in opera atte a dimostrare il soddisfacimento dei parametri di cui alla tabella B del D.P.C.M. 5 dicembre 1997, effettuate secondo le norme tecniche in vigore;
- copia della documentazione di conformità della strumentazione utilizzata.

## 2. Attività rumorose temporanee

Al punto 3 della Parte V si legge che il Comune rilascia il provvedimento di autorizzazione con deroga dei limiti, previo parere favorevole dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (A.R.P.A.S.).

A tal proposito le amministrazioni comunali potranno prevedere nei propri regolamenti che la domanda di attività rumorosa temporanea venga presentata almeno con 30 giorni di anticipo così da consentire di ottenere il parere di Arpas, avvalendosi in caso di mancato riscontro entro i termini della facoltà del "silenzio/assenso".

## 3. Documentazione di impatto acustico

Le attività a carattere produttivo per le quali è necessario presentare la documentazione di impatto acustico sono soggette alle prescrizioni introdotte dalla L.R. 5 marzo 2008, n.3, come modificata e integrata dalla successiva L.R. 14 maggio 2009, n.3.

Con riguardo a tali attività si precisa che la documentazione di impatto acustico deve essere presentata al Suap del comune di pertinenza utilizzando il modello A-10, disponibile presso il Suap o scaricabile dal sito web regionale.

Le amministrazioni comunali seguiranno il procedimento istruttorio previsto nelle succitate leggi e ne daranno indicazione nei loro regolamenti.

Il direttore del Servizio

Roberto Pisu

EM/Seff. 208

CC/Resp. Sol. 250